

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER LA GESTIONE DI IMPIANTI MOBILI ART. 208, C. 15 DEL D.LGS. 152/2006

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, i soggetti che intendono conseguire il rilascio dell'autorizzazione per la gestione di impianti mobili ai cui art. 208, c. 15 del D.Lgs. 152/2006 devono allegare all'istanza la seguente documentazione:

1. una **relazione tecnico-progettuale** contenete le seguenti informazioni:

- definizione dei rifiuti trattati presso l'impianto, con specifiche indicazioni sulla loro provenienza, caratteristiche e relativa codifica; qualora sia previsto il trattamento di rifiuti pericolosi devono essere specificate le sostanze trattate secondo le vigenti norme sulla classificazione ed etichettatura;
- descrizione del processo di trattamento;
- caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;
- potenzialità nominale ed effettiva dell'impianto (in caso di funzionamento a cicli, durata degli stessi);
- modalità di svolgimento dell'attività (ad esempio: deposito preliminare, sistema di alimentazione dei rifiuti, messa in riserva dei rifiuti trattati e tempistica del loro allontanamento, destinazione degli scarti, ecc.);
- sistemi e dispositivi di captazione, raccolta e trattamento nonché caratterizzazione degli effluenti liquidi, dei rifiuti prodotti, delle emissioni in atmosfera ed eventuali dispositivi atti a contenere l'inquinamento acustico;
- attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto o che devono essere reperite nei siti in cui vengono svolte le singole campagne di attività;
- disegni e fotografie dell'impianto;
- relazione tecnica contenente le modalità generali per le operazioni di messa in sicurezza, chiusura e ripristino del sito che si andrà ad utilizzare;
- documentazione attestante la disponibilità dell'impianto e relativo titolo di proprietà/d'uso.

Si evidenzia che è facoltà del proponente allegare alla domanda eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria o utile allo svolgimento dell'istruttoria.

Si evidenzia altresì che l'Autorità competente si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione integrativa, in funzione delle peculiari caratteristiche dell'impianto e del suo inserimento nel contesto territoriale.

La documentazione tecnica dovrà essere redatta da professionista abilitato ed iscritto ad Ordine o Collegio competente